

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori BARSACCHI, FABBRI, SCEVAROLLI, DELLA BRIOTTA, BUFFONI, DE CATALDO, DI NICOLA, MASCIADRI, SELLITTI, SIGNORI e VELLA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 1° AGOSTO 1983

Istituzione del tribunale penale e civile della Versilia

ONOREVOLI SENATORI. — L'istituzione di un tribunale civile e penale della Versilia in Viareggio è un'esigenza fortemente sentita dalla popolazione della città e del comprensorio, che, per la complessità della propria economia e la tutela dell'ordine pubblico, ritiene necessaria una giustizia celere ed accessibile. A questa esigenza non riesce a sopprimere l'unico tribunale della provincia sito nel capoluogo, Lucca, che vede di giorno in giorno accrescersi il volume degli affari sottoposti alla sua giurisdizione sia civile che penale, e ciò a prescindere dalla massa di incombenze di carattere amministrativo e di volontaria giurisdizione.

Ne consegue un rallentamento nella soluzione delle controversie con danno all'economia di località che, come Viareggio, la zona balneare circostante e l'ampio retroterra industriale, per la struttura delle loro attività hanno bisogno di una giustizia che non intralci con la sua lentezza la sicurezza dei traffici e la certezza del diritto.

Ad aggravare il disagio provocato da questa situazione contribuisce il costante accrescimento demografico, che nel comprensorio

versiliense ha raggiunto significativi incrementi.

Si tratta di un fenomeno dovuto, oltre che all'accrescersi naturale della popolazione, al confluire nella maggior parte dei comuni del comprensorio di imponenti interessi economici collegati sia all'ampliarsi dell'attività turistica, sia all'espandersi dell'attività edilizia privata (costruzione di ville e condomini), sia alle numerose attività artigianali e industriali che sorgono un po' dovunque. Tutto ciò comporta un cospicuo afflusso di popolazione che non è soltanto stagionale.

L'accrescersi della mole degli affari prodotti dallo sviluppo del turismo di massa e dallo sviluppo industriale ha a sua volta dato luogo ad una crescente immigrazione, che non si limita al personale alberghiero ed operaio, ma riguarda anche professionisti e tecnici. Anche i comuni suffraganei hanno visto accrescersi — accanto al volume degli affari e, coerentemente, delle controversie giudiziarie nei settori più svariati (da quello alberghiero a quello commerciale, artigianale, agricolo, industriale) e nelle attivi-

tà proprie della zona, che sono l'industria cantieristica, l'industria estrattiva e il commercio dei marmi — la propria popolazione.

La città di Viareggio ha visto incrementare la sua popolazione, che ha raggiunto oggi i 60.000 abitanti. Anche la maggior parte dei comuni che dovrebbero rientrare nella circoscrizione giudiziaria hanno nel complesso aumentato la propria popolazione. Camaione conta attualmente 31.149 abitanti, Forte dei Marmi 10.153, Massarosa 17.742, Pietrasanta 25.679, Seravezza 13.197, Stazzema 4.299.

Non si può, d'altro canto, ai fini di una statistica degli affari giudiziari civili e penali, non tener conto della popolazione fluttuante che, nel periodo balneare ed in occasione delle varie iniziative turistiche e culturali (carnevale, manifestazioni sportive internazionali, premi letterari, ecc.), sale dalle 160.000 alle 400.000 presenze. Ne consegue un'enorme massa di controversie civili, che vanno da quelle nascenti da rapporti di lavoro a quelle relative alla locazione di ville e case e a prestazioni artistiche o tecniche che coinvolgono residenti, villeggianti, tecnici ed artisti chiamati per prestazioni specifiche alla loro attività, oltre ad un imponente contenzioso commerciale e della navigazione.

Nè, d'altra parte, si può trascurare, sempre ai fini di una statistica giudiziaria, il considerevole aumento delle violazioni delle norme penali in una zona superpopolata a causa dell'afflusso di un'ingente e caotica massa di popolazione stagionale di vari strati sociali. Di qui la necessità di una giustizia pronta ed esemplare.

Un tribunale nella Versilia non soltanto agevolerebbe le popolazioni locali evitando loro le spese, le difficoltà e le perdite di tempo che, in atto, turbano lo svolgimento degli affari ed intralciano lo sviluppo economico della zona, ma sarebbe molto utile per un più efficiente funzionamento del tribunale di Lucca, che potrebbe attendere, con maggior solerzia, alle popolazioni della provincia che resterebbero sotto la sua giurisdizione.

Ad illustrare, anche statisticamente, la realtà sopra descritta, si ritiene utile riportare i dati relativi all'attività delle preture di Viareggio e Pietrasanta, distinti nella tabella allegata.

Il disegno di legge che viene proposto consta di quattro articoli: l'articolo 1 istituisce il tribunale della Versilia; l'articolo 2 ne delimita la giurisdizione, che comprende i due mandamenti delle preture di Viareggio e di Pietrasanta, nei quali confluiscono i comuni di Camaione, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema, Viareggio; l'articolo 3 autorizza il Governo a determinare l'organico del nuovo tribunale stabilendo la data di inizio del suo funzionamento; l'articolo 4 stabilisce che, alla data di inizio del funzionamento del tribunale della Versilia, gli affari civili e penali appartenenti per ragioni di territorio alla competenza del nuovo tribunale sono devoluti d'ufficio alla sua cognizione, disposizione che non si applica alle cause civili passate in decisione ed ai procedimenti penali nei quali sia stato dichiarato già aperto il dibattimento alla data sopraindicata.

ALLEGATO ALLA RELAZIONE

ATTIVITA DELLE PRETURE DI VIAREGGIO E PIETRASANTA

Anno	Sezione	Pretura di Pietrasanta		Pretura di Viareggio	
		Sopravvenute	Definite	Sopravvenute	Definite
1975	Penale	n. 3.355	n. 3.611	n. 9.402	n. 5.492
1975	Civile	n. 540	n. 381	n. 1.004	n. 783
1976	Penale	n. 3.198	n. 3.193	n. 9.600	n. 5.650
1976	Civile	n. 364	n. 326	n. 1.058	n. 889
1977	Penale	n. 3.247	n. 3.090	n. 8.868	n. 4.835
1977	Civile	n. 427	n. 452	n. 1.015	n. 844
1978	Penale	n. 3.661	n. 4.147	n. 8.004	n. 6.132
1978	Civile	n. 355	n. 332	n. 1.078	n. 1.042
1979	Penale	n. 3.506	n. 3.816	n. 9.293	n. 7.724
1979	Civile	n. 309	n. 451	n. 1.089	n. 1.275

DISEGNO DI LEGGE
—**Art. 1.**

È istituita in Viareggio la sede del tribunale civile e penale della Versilia.

Art. 2.

Il tribunale civile e penale della Versilia ha giurisdizione sulle circoscrizioni territoriali degli attuali mandamenti delle preture di Viareggio e Pietrasanta, che comprendono i comuni di Camaiore, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema e Viareggio.

Art. 3.

Il Governo è autorizzato a determinare entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge l'organico del tribunale civile e penale della Versilia ed a stabilire la data di inizio del funzionamento del predetto tribunale.

Art. 4.

Alla data di inizio del funzionamento del tribunale di cui all'articolo 1, gli affari civili e penali pendenti avanti al tribunale di Lucca appartenenti per ragioni di territorio, ai sensi degli articoli precedenti, alla competenza del tribunale della Versilia sono devoluti d'ufficio alla cognizione di questo tribunale.

La disposizione non si applica alle cause civili già passate in decisione ed ai procedimenti penali nei quali sia stato già dichiarato aperto il dibattimento alla data sopracitata.